

RISCHIO EVENTI METEO AVVERSI
(vento forte, grandine, trombe d'aria)
p0301041

Evento: PREVEDIBILE – Fase: ATTENZIONE / PREALLARME / EMERGENZA

Fenomeni caratterizzati da elevata incertezza previsionale in termini di localizzazione, intensità e durata che necessitano di un monitoraggio in tempo reale tramite radar meteo e acquisizione dati dai presidi territoriali.

FASE DI ATTENZIONE
Codice colore **GIALLO**

Il Comune riceve dal Centro Funzionale Decentrato (C.F.D.) di Mestre il messaggio di avverse condizioni meteorologiche e l'informativa di sorveglianza, se non già la dichiarazione dello stato di attenzione, da parte del Servizio Regionale di Protezione Civile.

Il sindaco, informato dal Responsabile del Servizio di Protezione Civile comunale, avvia le procedure per lo stato di attenzione.

Procedure :

Attore	Azione
Il Sindaco	avvia le procedure per lo stato di Attenzione.
Il Sindaco	predispone una verifica delle attività operative da svolgere nelle fasi successive dello schema operativo.
Il Responsabile del Servizio di Protezione Civile comunale	avvisa dello stato di Attenzione tutti i membri del C.O.C.
Il Responsabile del Servizio di Protezione Civile comunale	predispone una verifica finalizzata all'identificazione di manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive. Nello specifico individua: <ul style="list-style-type: none">– mercati ambulanti;– feste di piazza;– manifestazioni sportive;– spettacoli teatrali e cinematografici
Il Responsabile del Servizio di Protezione Civile comunale	organizza un sistema di vigilanza delle condizioni meteo e degli avvisi del C.F.D., anche nelle ore extra orario e nei giorni festivi.
La Funzione	predispone una verifica dei sistemi di comunicazione

Telecomunicazioni	alternativi alla telefonia verso tutte le componenti del sistema di pc.
La Funzione Gestione Amministrativa	informa l'Ufficio di Protezione Civile della Regione Veneto (Co.R.Em.) e la Prefettura delle sopraindicate attività, fornisce recapito telefonico di reperibilità .

Il Comune non riceve altri messaggi di allerta:

Procedure

- Il Sindaco, se la situazione locale lo permette, dichiara conclusa la fase di attenzione.

Il Comune riceve il messaggio:

MESSAGGIO TIPO 2

Il Comune riceve il messaggio di avverse condizioni meteorologiche da parte del CFD e lo stato di pre-allarme da parte del Servizio di Protezione Civile regionale.

FASE DI PRE-ALLARME Codice colore **ARANCIO**

Procedure

Attore	Azione
Il Sindaco	ravvisate le condizioni locali critiche, avvia le procedure per la fase di pre-allarme.
Il Sindaco	attiva e presiede il C.O.C.
Il Sindaco	ordina l'annullamento di tutte le manifestazioni a carattere pubblico individuate in fase di Attenzione.
Il Responsabile del Servizio di Protezione Civile comunale	appronta il C.O.C. e convoca le funzioni che il Sindaco ritiene necessarie per fronteggiare questa fase dell'evento.
Il Responsabile del Servizio di Protezione Civile comunale	avvisa le rimanenti funzioni dello stato di preallarme e ne verifica la disponibilità.
Il Responsabile del Servizio di Protezione Civile comunale	verifica l'andamento delle precipitazioni tramite le stazioni di rilevamento locali oppure tramite l'analisi delle immagini radar, anche richiedendo i dati ad Enti terzi.
La Funzione Volontariato	informa le locali associazioni di volontariato dello stato di pre-allarme e del possibile loro utilizzo.
La Funzione Volontariato	attiva presidi territoriali per monitorare l'evolversi dell'evento.
La Polizia Locale o il Volontariato	avvisa la popolazione tramite altoparlanti, e avvisi sul sito del comune, con informazione su norme di comportamento e auto protezione.
La Funzione Gestione Amministrativa	notifica al Responsabile delle scuole la possibilità di eventi meteo avversi nelle ore successive e la possibile necessità di chiusura delle scuole.
La Funzione Gestione Amministrativa	informa l'Ufficio di Protezione Civile della Regione Veneto (Co.R.Em.) e la Prefettura delle sopraindicate attività

FASE DI ALLARME
Codice colore **ROSSO**

Avviso di elevata criticità da parte del C.F.D. e dichiarazione dello stato di allarme da parte del Servizio Regionale di Protezione Civile e raggiungimento delle soglie di allarme.

Il Comune mantiene lo stato di massima allerta proseguendo le attività della fase precedente, con particolare riguardo al monitoraggio dei corsi d'acqua.

Attore	Azione
Il Sindaco	avvia le procedure per la fase di allarme.
Il Sindaco	rimane in stretto e continuo contatto con la Prefettura.
Il Sindaco	verifica le condizioni di imminente pericolo grave.
Il Responsabile del Servizio di Protezione Civile comunale	rimane in stretto e continuo contatto con il C.F.D. per acquisire elementi sull'evoluzione della situazione meteorologica.
Il Responsabile del Servizio di Protezione Civile comunale	rimane in stretto e continuo contatto con i presidi territoriali (anche via radio) per acquisire elementi sull'evoluzione della situazione.

Procedure in caso di grandinata:

Attore	Azione
La Funzione Strutture Operative Locali	verifica se l'eccesso di grandine abbia occluso grate per lo smaltimento delle acque meteoriche e se vi siano strade allagate, ne dispone il presidio o comunque la segnalazione e la chiusura temporanea, indicando percorsi alternativi.
La Funzione Censimento Danni	verifica che i danni alle coperture di pubblici edifici non siano rilevanti e non determinino inagibilità, disponendo, quando necessario e possibile, un esercizio provvisorio in altra sede.
La Funzione Censimento Danni	verifica i danni prodotto agli edifici privati e eventualmente richiede l'intervento dei Vigili del Fuoco.
La Funzione Volontariato	coordina le operazioni del Volontariato di protezione civile raccordandosi con i Vigili del Fuoco.

Procedure in caso forte vento o tromba d'aria:

Attore	Azione
la Funzione Sanità e Assistenza Sociale	verifica che non ci siano persone colpite da oggetti abbattuti o trasportati dal vento. In caso positivo attiva immediato soccorso con il personale a disposizione e in attesa del SUEM.
La Funzione	verifica che i danni alle coperture di pubblici edifici non

Censimento Danni	siano rilevanti e non determinino inagibilità, anche per lunghi periodi, disponendo, quando necessario e possibile, un esercizio provvisorio in altra sede.
La Funzione Censimento Danni	verifica quali danni abbia prodotto il vento con particolare riguardo alla caduta di alberi o rami, tegole, comignoli, coperture di capannoni e garage, cartelloni stradali, insegne e quanto altro possa aver causato ostruzioni alla viabilità e situazioni di pericolo.
La Funzione Strutture Operative Locali	dispone la messa in sicurezza delle zone colpite con eventuale chiusura al traffico di strade e piazze con eventuale ordinanza e segnalando le deviazioni per i percorsi alternativi.
La Funzione Volontariato	coordina le operazioni del Volontariato di protezione civile raccordandosi con i Vigili del Fuoco.
La Funzione Servizi Essenziali	verifica tralicci danneggiati, cavi elettrici caduti a terra o su cui si sono abbattuti rami di albero. Nel caso dispone la messa in sicurezza della zona e si raccorda con i Vigili del Fuoco e l'ente competente per la sicurezza ed il ripristino dei servizi interrotti.
La Funzione Tecnica Pianificatoria	raccoglie le segnalazioni dei cittadini valutando quando opportuno intervenire con le risorse del Comune (dipendenti, volontari) o indirizzando l'intervento ai Vigili del Fuoco o ad altro soggetto competente.